

PEDAGOGIA CLINICA - REFLECTING®
IN SERVIZIO ALLA PERSONA

Dott. Maurizio Saravalli

*Dott. Scienze
dell'educazione*

Pedagogista Clinico

Reflector®

**ABUSO
ETERNA
PATOLOGIA
UMANA**

**TRATTARE DI ANGHERIA E DI
ABUSO VUOL DIRE DISCUTERE DI
UN ARGOMENTO ESTREMAMENTE
COMPLESSO.**

**LA COMPLESSITÀ È DIRETTAMENTE
PROPORZIONALE AGLI STEREOTIPI
CHE L'ARGOMENTO CI PORTA ALLA
MENTE**

**SCOPO DI QUESTA LEZIONE È
GENERARE NELLA PLATEA
TANTA TANTACONFUSIONE
TANTA TANTA INSICUREZZA**

**ELIMINARE OGNI CERTEZZA
SULLE PERSONALI OPINIONI SUL
SISTEMA REATTIVO PERSONALE E
SOCIALE**

STEREOTIPIE

**I ROM SONO LADRI
I CINESI NON MUOIONO MAI
I NERI SONO MENO INTELLIGENTI
ITALIANI MAFIOSI
GLI EBREI SONO AVIDI
TUTTI GLI ISLAMICI SONO
INTEGRALISTI**

**La donna è come il salvadanaio.
Dobbiamo romperle la testa per tirarne
fuori quel poco di buono che vi
abbiamo messo dentro noi**

**L'UOMO CERCA
SEMPRE LA
TRANQUILLITÀ
DELLA STABILITÀ**



**È DIFFICILE
TROVARE
TRANQUILLITÀ
NELL'INSICUREZZA**



BULLISMO – ARROGANZA
PREPOTENZA - SOPRAFFAZIONE
PREVARICAZIONE - SOPPRUSO
MOBBING - DISPOTISMO
PERSECUZIONE - OPPRESSIONE
EMARGINAZIONE - PREDOMINIO
ESTROMISSIONE - ABUSO
GHETTIZZAZIONE - VESSAZIONE
TIRANNIDE - ANGHERIA
OLTRAGGIO - SOTTOMISSIONE

**LA SOPRAFFAZIONE È
SEMPRE ESISTITA**

**SOPRAFFATTO E
SOPRAFFATTORE**

**DUE ATTORI
CHE SI RINNOVANO
NELLA STORIA**

**È NATO PRIMA L'UOVO O LA
GALLINA?**

**È NATO PRIMA IL BULLISMO TRA I
GIOVANI O L'OMICIDIO TRA GLI
ADULTI?**

**È MEGLIO EDUCARE DA PICCOLI
O REPRIMERE DAGRANDI?**

**NON È MEGLIO INSEGNARE A
VIVERE CHI SI AMA PIUTTOSTO CHE
AMARE CIÒ CHE SI POSSIEDE?**

IL BULLO

Aggressivo verso i coetanei (a volte verso figure adulte), deficit di comprensione dei propri ed altrui stati emotivi. Spesso impulsivo e desideroso di potere sull'altro, prova piacere nel provocare disagio all'altro, percepisce come prestigiose le proprie azioni. Comportamento che può anche essere visto come un personale atteggiamento e rifiuto delle regole. A volte, predominante a livello di forza fisica rispetto alla vittima. Rendimento scolastico spesso variabile nella scuola primaria con un tendenziale aumento degli atteggiamenti negativi verso la scuola.

IL CYBER BULLO

Intelligente, preciso, tecnologicamente avanzato; a volte **vittima** nella vita reale, diventa padrone di sé e degli altri in quella virtuale. Ad un **cyberbullo** non sono richieste caratteristiche fisiche o personali di un "leader", bensì anonimato, **intelligenza** e precisione, per studiare azioni contro altri.

- **alta disinibizione**: i cyberbulli tendono a fare online ciò che non farebbero mai nella vita reale;
- **l'lo non posso vedere te** ostacola la comprensione empatica della sofferenza provata dalla vittima;
- **depersonalizzazione**: le conseguenze delle proprie azioni possono essere ascritte all'avatar (alter ego virtuale) creato;
- nel cyberbullismo gli spettatori possono essere assenti, presenti, conoscere o no la vittima.

I GREGARI

Definiti anche “bulli passivi” spesso non prendendo parte attivamente alle sue azioni ma simpatizzando per lui e sostenendolo.

Rispetto al bullo dominante, questi ragazzi sono solitamente più capaci di provare senso di colpa ed empatizzare con il perseguitato; spesso possiamo ritrovare in loro le stesse caratteristiche di insicurezza e ansia delle vittime.

Spesso non godono di molta popolarità nel gruppo dei pari e, schierandosi con il più forte, credono di poter acquisire maggiore visibilità anche agli occhi degli altri o maggior protezione.

IL BULLIZZATO

Carente di capacità di esprimere e affermare sé stesso senza essere passivo. Spesso sviluppa sintomatologie di tipo fisico (es. mal di testa, problemi gastrointestinali, ecc.), modi inconsapevoli per allontanarsi dalla situazione stressante con cui devono confrontarsi, oppure veri e propri sintomi psicologici come crisi d'ansia o di pianto. Spesso incapace di inserirsi in una rete amicale tale da generare protezione. Sembra che il comportamento e l'atteggiamento delle vittime segnalino agli altri l'insicurezza, l'incapacità nonché l'impossibilità o difficoltà di reagire di fronte agli insulti ricevuti. Il bullizzato a volte si trasforma nel CYBERBULLO.

LO SPETTATORE

Tutti coloro che, pur non coinvolti direttamente nelle azioni di bullismo, ne sono a conoscenza. Si stima che più del 80% degli episodi di bullismo avviene in presenza di altri pari.

Principali motivi per cui non intervengono:

1. Paura del bullo e del branco.
2. Mancanza di forza fisica e coraggio per intervenire.
3. Antipatia per la vittima.
4. Indifferenza sociale.

Le prime due tipologie riguardano soggetti deboli, simili alla vittima alcuni di questi, a loro volta, bersaglio del bullo e del branco. Gli spettatori neutrali possono essere comunque una risorsa da sfruttare. Occorre capire la tipologia di spettatore.

VIOLENZA DI GENERE

E' «violenza contro le donne» (*aggiungere anche omosessuali e lesbiche*), **ogni atto di violenza fondata sul «genere» che provochi un danno o una sofferenza fisica, sessuale o psicologica, incluse le minacce, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà. Così recita l'art 1 della dichiarazione Onu sull'eliminazione della violenza contro le donne.**

FEMMINICIDIO

Parola che esiste nella lingua italiana dal 2001, fino ad allora, l'unica parola esistente col significato di uccisione di una donna era uxoricidio, valida anche per l'uomo che corrispondeva coniuge in generale. Non c'era una parola che alludesse all'uccisione della donna in quanto donna. Nella lingua inglese esiste la parola «Femicide», dal 1801. Il termine femminicidio si è diffusa in Italia a partire dal 2008 dalla pubblicazione del libro di Barbara Spinelli intitolato *«Femminicidio. Dalla denuncia sociale al riconoscimento giuridico internazionale»*.

- All'origine c'è la Bibbia che attribuisce alla donna il primo peccato.
- Per Maometto «la maggior parte di coloro che sono nel fuoco dell'inferno sono donne... [Poiché] sono ingrante verso i loro mariti e deficienti in intelligenza e religione, pericolose e impure nei corpi e nei pensieri.... bisogna impedire loro d'imparare a scrivere».
- Codice diritto canonico da papa Benedetto XV (1917) continua a vietare alla donna di entrare a testa scoperta nei luoghi santi. Il velo come simbolo di sottomissione e d'umiltà,
- V° secolo a.C. Indi "Il codice di Manu", vede la donna, sotto tutela degli uomini della famiglia, che possono disporne a piacimento, con il solo obbligo del mantenimento.
- Confucio: la donna è tenuta a tre obbedienze: padre, marito, e figli,
- Prima vera conquista della donna, 1893 diritto di voto in Nuova Zelanda.
- Nell'Europa nazi-fascista salari femminili ridotti alla metà di quelli maschili. In Italia la situazione era anche peggiore: 1927 donne escluse dall'insegnamento di storia e filosofia;
- Per il suffragio universale dobbiamo aspettare il decreto di Umberto di Savoia del 1945
- USA 1920 Suffragio comprensivo delle donne (tasse elettorali e test di alfabetizzazione). 1966 tolte le prove di alfabetizzazione ed i requisiti per il pagamento di una tassa. Ultime discriminazioni scomparse negli anni settanta, ultimi emendamenti resi definitivi e stabili nel 2006.

**DAL MITO DELLA RUPE
SPARTANA
AI DISABILI, PRIMI OSPITI NEI
CAMPI DI CONCENTRAMENTO,
PASSANDO PER
L'ANTROPOLOGIA RAZZIALE,
QUESTO NON È UN MONDO
PER DEBOLI**

QUANDO IL PROBLEMA SI EVIDENZIA GLOBALE COSA FARE?

Interveniamo sul bullo, punendolo?

Difendiamo ad oltranza il bullizzato?

*Proclamiamo la giornata mondiale
della lotta a tutte le violenze?*

*Inondiamo TV e giornali di pubblicità
progresso per la pace nel mondo?*

*Mettiamo un like su FB contro la violenza
e condividiamo?*

QUANDO SMETTEREMO DI ESSERE IPOCRITI?

MA ALLORA DA DOVE COMINCIARE?

*FORSE EDUCANDO GLI ADULTI DI
OGGI AD EDUCARE I FUTURI ADULTI
... OVVERO AD EDUCARE BAMBINI E
BAMBINE AL RISPETTO E ALLA PARI
DIGNITÀ.*

**È UNA SOLUZIONE CHE DARÀ
RISULTATI CERTI?**

*LA RISPOSTA SENZA IPOCRISIA È:
SICURAMENTE NON BASTA*

E ALLORA?

LA SOLUZIONE ?

**COMPLESSA QUANTO È
COMPLESSO IL MONDO CHE
VIVIAMO.**

**UN MIX DI TANTA TANTA :
EDUCAZIONE FAMILIARE
EDUCAZIONE PROFESSIONALE
ETICA POLITICA E SOCIALE**

UN PIZZICO DI REPRESSIONE

VOLETE UNA SOLUZIONE UTOPICA?

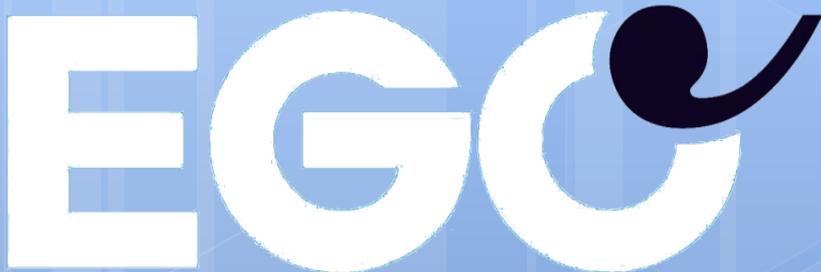
**INSEGNARE A TUTTI, PARTENDO
DAI GIOVANI E GIOVANISSIMI,
L'IMPORTANZA DI ENTRARE IN
SOSPENSIONE VALUTATIVA PER
DARSI IL TEMPO DI CHIEDERSI**

PERCHÉ?

UN APPUNTO SULL'ETICA POLITICA.

**NON POSSIAMO PRETENDERE DI
DISINTERESSARCI DELLA POLITICA SPERANDO
CHE CHI SI OFFRE PER PERSEGUIRE QUESTA
CARRIERA SI SACRIFICHI PER «NOI».**

**LA POLIS VA SEGUITA DALLA BASE
PERMETTENDO SOLO A PERSONE ETICAMENTE E
TECNICAMENTE VALIDE DI OCCUPARE POSTI
CHE PERMETTONO DI GESTIRE IL MONDO, DAL
RAPPRESENTANTE SINDACALE AL CONSIGLIERE
COMUNALE PASSANDO PER IL DIRIGENTE
SPORTIVO ALL'AMMINISTRATORE DI
CONDOMINIO.**



PEDAGOGIA CLINICA - REFLECTING®
IN SERVIZIO ALLA PERSONA

Tecnico Sportivo:
FSN-FIJLKAM
FSN-FIPE
EPS-UISP

Commissione Nazionale
FSN-FIJLKAM. Karate e Disabilità

Referente Lombardia
FSN-FIJLKAM Karate e Disabilità

Cell. 339 – 4319508

dott.mauriziosaravalli@alice.it
www.pedagogisticlinicimantova.it

Dott. Maurizio Saravalli

***Dott. Scienze
dell'educazione
Pedagogista Clinico
Reflector®***

**ABUSO
ETERNA
PATOLOGIA
UMANA**

**grazie
dell'ascolto**



I nostri colori lasciano il segno



COLORIFICIO
CIVARDI

Via Calabria 2 Loc. Cattagnina S. Nicolò 0523.781660



0523.781660



...la legge uguale per tutti.